



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 311

del 29 agosto 2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 (Assegnazioni delle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della Legge n. 145/2018 – annualità 2019) – O.C.D.P.C. n. 836/2022.
«Lavori di diaframmatura nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)». Codice GCTV_N01 (INT. 956). Importo complessivo € 2.000.000,00. CUP: H93H19000230001.

Lavori di rimozione del materiale limoso accumulatosi sulla strada comunale in via Argine Piave, a tergo del rilevato arginale, in Comune di Salgareda, a seguito degli eventi meteorici intensi del 16 agosto 2021. Importo complessivo € 1.220,00 - CIG: Z2232CF1A8.

LIQUIDAZIONE € 1.220,00 Saldo rimozione materiale limoso

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede a dar corso alla liquidazione all'impresa appaltatrice Clodiense Opere Marittime Srl C.F. 00369080270 del saldo per interventi relativi alla rimozione di materiale limoso.

IL DIRETTORE
U.O. GENIO CIVILE TREVISO

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha individuato tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali sono stati affidati i diversi settori di intervento;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018 è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvisè Luchetta – Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il “Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso” al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie a essi destinati;
- con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559/2018, n. 560/2018 e n. 601/2019 sono state impartite ulteriori disposizioni urgenti di Protezione Civile;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2019 è stato prorogato di 12 mesi lo “stato di emergenza” dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;
- con Legge 27.11.2020 n. 159, di conversione del D.L. 7.10.2020 n. 125, pubblicata in G.U. n. 300 del 3.12.2020, è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza sopraccitato;

- che con OCDPC n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione Civile a seguito richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29.3.2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'arch. Ugo Soragni;
- che a decorrere dal 5 maggio 2021 è mutata la denominazione della Contabilità Speciale intestata al nuovo Commissario Delegato, la quale, da "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", è divenuta "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 – 21";

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 2.4.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato A interventi afferenti al settore Idrogeologico, è ricompreso anche l'intervento denominato «*Lavori di diaframmatura nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)*». Codice GCTV_N01 (INT. 956). Importo complessivo € 2.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", dal 5 maggio 2021 a "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 – 21", e a seguito del subentro della Regione Veneto ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 836/2022 a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22";

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 2275 del Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso in data 16.12.2020 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 2 dei "Lavori di diaframmatura nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)». Codice GCTV_N01 (INT. 956)";
- il Comune di Salgareda, in data 17.08.2021 a seguito di precipitazioni particolarmente intense occorse in data 16.08.2021, ha segnalato il dilavamento del materiale costituente il rilevato arginale sinistro del fiume Piave, con conseguente accumulo di materiale limoso in corrispondenza della strada comunale di via Argine Piave;
- i "Lavori di diaframmatura nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)». Codice GCTV_N01 (INT. 956)" erano da poco conclusi e l'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. aveva piena conoscenza sia delle aree che del fenomeno di dilavamento;
- facendo seguito alla richiesta per le vie brevi l'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. ha presentato l'offerta, acquisita agli atti in data 19.08.2021 con prot. 368063, di € 1.000 oltre iva al 22% per la rimozione del materiale limoso in oggetto;
- con nota del 20.08.2021 prot. 370430 il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso ha accettato l'offerta dell'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l., riconducibile alla voce "imprevisti" del quadro economico di spesa approvato con decreto n. 2275 del 16.12.2020, ed ha ordinato l'esecuzione d'urgenza dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che i lavori sono stati eseguiti correttamente e nei tempi previsti;

VISTA la seguente documentazione relativa alla liquidazione delle competenze relative saldo per i lavori relativi alla rimozione del materiale limoso in oggetto:

- Offerta dell'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. acquisita in data 19.08.2021 con prot. 368063;
- Accettazione e ordine di servizio del Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso del 20.08.2021 prot. 370430;
- Fattura n. 14 del 23.05.2022 dell'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. con sede in via Pacinotti 4/A - 30175 Venezia, C.F. 00369080270, per l'importo complessivo di € 1.220,00 (€ 1.000,00 + I.V.A. 22%)
- Scheda dati anagrafici;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- DURC in corso di validità

RITENUTO pertanto, per le considerazioni sopra esposte, di procedere:

- alla liquidazione alla Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. con sede in via Pacinotti 4/A - 30175 Venezia, C.F. 00369080270, per l'importo complessivo di € 1.000,00 pari all'imponibile I.V.A. mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 220,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12.1.2022;

VISTO l'art. 6 punto 2 dell'ordinanza commissariale n. 4 del 21.4.2020 dove viene previsto che i Soggetti Attuatori, già individuati nominalmente con O.C. n. 1/2018, 2/2018, 5/2019 e 9/2019 per i "Settori Ripristino Idraulico e Idrogeologico" delle aree di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, sono sostituiti dai Direttori delle medesime strutture regionali, competenti territorialmente, che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;

PRESO ATTO che dal 22 giugno 2021 l'Ing. Salvatore Patti svolge le funzioni di Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Treviso e, pertanto, anche di Soggetto Attuatore per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso";

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di quantificare in € 1.220,00 la somma necessaria per liquidare le competenze relative i lavori di rimozione del materiale limoso all' Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. con sede in via Pacinotti 4/A - 30175 Venezia, C.F. 00369080270.
3. Di liquidare Fattura n. 14 del 23.05.2022 dell'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. per l'importo complessivo di € 1.220,00 (€ 1.000,00 + I.V.A. 22%) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 1.000,00 a favore dell'Impresa Clodiense Opere Marittime s.r.l. con sede in via Pacinotti 4/A - 30175 Venezia, C.F. 00369080270 per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 220,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. Di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22" a seguito subentro della Regione Veneto di cui all'O.C.D.P.C. n. 836/2022, che presenta sufficiente disponibilità.

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenze per:
 - la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
 - la pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.
6. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ing. Salvatore PATTI